COPIA

Deliberazione N. **41**
In data **20/12/2017**

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Provincia di ENNA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AVV. PATTI PIERO PROC. R.G. N. 470/2009 DEL TRIBUNALE DI ENNA.

L'anno duemiladiciassette, addì venti del mese di Dicembre alle ore 20:33 nella Residenza Municipale, tramite invito scritto con prot. n° 18013 in data 15/12/2017 si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
BEVILACQUA FILIPPO ALESSANDRO	Consigliere	X	
BUTTIGLIERI VINCENZO	Consigliere	X	
CALI' VINCENZO	Consigliere		X
CRISAFI TIZIANA	Consigliere		X
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere Scrutatore	X	
FALZONE CALOGERO	Consigliere		X
FRISCIRA PATRIZIA	Consigliere Scrutatore	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere Anziano	X	
GIUSTO MICHELE	Consigliere	X	
MESSINA SALVATORE	Consigliere Scrutatore	X	
MICCICHE' ROCCO	Presidente	X	
QUARTARARO MATTEO DANIELE	Consigliere	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere	X	
STUPPIA CHIARA	Consigliere	X	
VIOLA ANTONIO EPIFANIO	Consigliere	X	

Presenti n. 12 Assenti n. 3

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA
Il ING. ROCCO MICCICHE' , nella sua qualità di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: FRISCIRA PATRIZIA,MESSINA SALVATORE,DI GLORIA CALOGERO invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il segretario comunale, nella qualità di responsabile del servizio legale, giusta determinazione sindacale n. 28 del 16.11.2015, sottopone all'approvazione del consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso

- che, all'esito della definizione del proc. civile recante **R.G. 470/2009** instato avanti il Tribunale di Enna, ed avente ad oggetto il giudizio di opposizione al D.I. **n. 39/2009** intimato nei confronti del Comune di Pietraperzia da parte del Sig. Salamone Salvatore Antonio, da ultimo conclusosi con la sentenza **n. 39/2016** di accoglimento delle ragioni della opposizione e rigetto del proposto ricorso, con fattura elettronica **n. 24/2017** il patrocinatore dell'Ente Avv. Piero Patti ha richiesto il saldo dei compensi professionali allo stesso dovuti per l'espletamento del detto incarico;
- che in relazione a detto incarico, conferito con Determinazione del Sindaco n. 13 del 31.3.2009, già con determinazione dirigenziale di impegno n. 42 del 4.5.2009 si è previsto l'impegno di una somma in acconto di **€ 1.000,00;**
- che l'avv. Patti ha trasmesso all'ente fattura **n. 24/2017** dell'importo complessivo di **€ 4.096,46** (ivi inclusi spese generali, IVA e CPA), determinato sulla base di quanto liquidato dalla succitata sentenza con condanna a carico della controparte per la rifusione all'ente;

CONSIDERATO:

- che l'avv. Patti ha regolarmente svolto il suo incarico e che l'Ente ne ha ricevuto effettiva utilità e vantaggio, atteso che il procedimento si è peraltro definito con esito favorevole e che il compenso richiesto corrisponde a quello determinato in sentenza e posto a carico della controparte;
- che, in relazione alla attività professionale svolta per conto del Comune di Pietraperzia, sebbene mancante di integrale previsione di impegno di spesa, quanto da ultimo richiesto a mezzo della detta fattura **n. 24/2017** è stato previsto in salvaguardia degli equilibri di bilancio ed assestamento generale di bilancio per gli esercizi 2017 – 2019 come da nota **prot. 9017** del **17.7.2017**, ed obbliga l'Ente al saldo, anche perché l'eventuale ritardo nel pagamento potrebbe esporlo al rischio di vedersi ingiunte per via giudiziale le suddette somme, con oneri aggiuntivi da porsi a carico delle casse comunali e, pertanto, non si ritiene opportuno dilazionare oltre la liquidazione del *quantum debeatur*;

Ritenuto, quindi, indifferibile ed urgente:

doversi provvedere immediatamente all'effettivo saldo di quanto superiormente richiesto a mezzo della comunicazione della predetta fattura n. 24/2017, anche a mezzo della integrazione dell'impegno di spesa, per potere provvedere al pagamento di tali somme spettanti al professionista incaricato per complessivi **€ 4.096,46** (compresivi di spese generali, IVA e C.P.A.);

che,il predetto debito per l'integrazione di **€ 3.096,46** trova disponibilità e copertura finanziaria nell'avanzo a passività potenziale ed è, quindi, finanziabile con fondi di Bilancio prelevati dal cap. 352.2 – 1.11.1.110;

visto l'art. 194, comma 1, lettera e, d.lgs. n. 267/2000;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 53, L. 142/90, così come recepita dalla L.R. 48/91 e ss.mm.ii.;

visto il parere reso dall'organo di revisione dei conti;

Propone al Consiglio Comunale

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D. L.vo 267/2000, per le ragioni esposte in premessa qui da intendersi integralmente richiamate e trascritte, il debito fuori bilancio complessivo di **€ 3.096,46** scaturente dal richiesto pagamento a saldo di quanto indicato nella fattura **n. 24/2017** emessa dall' **Avv. Piero Patti**, con studio in Enna alla via Colajanni n. 2 – C.F. **PTT PTR 55L22 M011V** – in relazione all'espletato incarico professionale svolto nell'ambito del proc. R.G. 470/2009 definito con sentenza n. 39/2016, con imputazione della stessa al 1.11.1.110 (Mis.Pgm.Tit.Mac.) cap. 352.2 finanziato con fondi di bilancio;
2. di dare mandato al responsabile del servizio legale di eseguire gli atti consequenziali finalizzati al pagamento del debito riconosciuto;
3. di trasmettere copia della Deliberazione di Consiglio Comunale alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza e la necessità di evitare ulteriori addebiti in caso di avvio di procedure esecutive.

Alle 20:33 si passa al sesto punto all'o.d.g. relativo al "Riconoscimento debito fuori bilancio avv. Patti Piero proc. R.G. n. 470/2009 del Tribunale di Enna".
Il presidente introduce la proposta.
Il segretario comunale illustra la proposta rappresentando che all'avv. Patti nel 2009 è stato attribuito incarico di patrocinare l'ente per proporre opposizione ad un decreto ingiuntivo, emesso su ricorso di un ex amministratore comunale, che richiedeva il rimborso di spese legali sostenute per un procedimento penale subito per fatti inerenti alla carica e conclusosi con assoluzione. Dice che l'impegno assunto inizialmente ammontava a €. 1.000,00 e che la causa è stata definita con sentenza del Tribunale di Enna n. 39/2016, favorevole per l'ente, dato che è stato revocato il decreto ingiuntivo ed è stata condannata la controparte alla rifusione delle spese di lite. Dice che la fattura trasmessa dall'avv. Patti ammonta esattamente al compenso riconosciuto in sentenza e che, tuttavia, l'impegno originariamente assunto è insufficiente ed occorre, pertanto, riconoscere il debito fuori bilancio per la differenza.
Il consigliere Bevilacqua chiede che gli uffici si adoperino per la rivalsa nei confronti del soccombente.
Nessun altro chiede di intervenire.
Il presidente pone in votazione la proposta.
La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- favorevoli otto (Bevilacqua, Stuppia, Friscira, Messina, Giusto, Buttiglieri, Miccichè, Quartararo);
- contrari nessuno;
- astenuti quattro (Romano, Di Gloria, Giusa, Viola).

Il Consiglio comunale approva la proposta di "Riconoscimento debito fuori bilancio avv. Patti Piero proc. R.G. n. 470/2009 del Tribunale di Enna".
Alle ore 20:38 escono dall'aula i consiglieri Romano e Di Gloria (presenti dieci).
Il presidente pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione.
La votazione per alzata di mano dà il seguente esito:

- favorevoli otto (Bevilacqua, Stuppia, Friscira, Messina, Giusto, Buttiglieri, Miccichè, Quartararo);
- contrari nessuno;
- astenuti due (Giusa, Viola).

Il Consiglio comunale approva la proposta e per l'effetto la deliberazione è dichiarata

immediatamente eseguibile.
Chiuso alle 20:39.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera,con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
ROCCO MICCICHE'	SI	FAVOREVOLE
FILIPPO ALESSANDRO BEVILACQUA	SI	FAVOREVOLE
CHIARA STUPPIA	SI	FAVOREVOLE
PATRIZIA FRISCIRA	SI	FAVOREVOLE
SALVATORE MESSINA	SI	FAVOREVOLE
MATTEO DANIELE QUARTARARO	SI	FAVOREVOLE
MICHELE GIUSTO	SI	FAVOREVOLE
VINCENZO BUTTIGLIERI	SI	FAVOREVOLE

ROSA MARIA GIUSA	SI	ASTENUTO
SILVIA ROMANO	SI	ASTENUTO
ANTONIO EPIFANIO VIOLA	SI	ASTENUTO
CALOGERO DI GLORIA	SI	ASTENUTO

Assenti:

TIZIANA CRISAFI
VINCENZO CALI'
CALOGERO FALZONE

Totale votanti: 12 Voti Favorevoli: 8 Voti Contrari: 0 Astenuti: 4
votazione Nominale

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, *APPROVA* la proposta di delibera avente per oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AVV. PATTI PIERO PROC. R.G. N. 470/2009 DEL TRIBUNALE DI ENNA.

Il presidente ne proclama l'esito.

Immediata esecutività: S Esecutiva il

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE 12/12/2017 MARINO GIANFILIPPO
PARERE e FIRME TECNICA FAVOREVOLE 06/12/2017 BATTAGLIA FRANCESCO

Allegati:
parere
sentenza n. 39.2016

Assessori esterni:
1 Assessore LAURA CORVO Presente
2 Assessore MICHELE LAPLACA Presente
3 Assessore AVV. ANTONIO CALOGERO BEVILACQUA Presente

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to ING. ROCCO MICCICHE'

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to SIG.RA ROSA MARIA GIUSA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA

N° registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il responsabile della pubblicazione che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal . al

Addì

IL responsabile della pubblicazione
F.to